

## **Business Elettorale da 300 milioni di euro con la vita dei cani randagi in Romania**

(Nota scritta da Mircea Serbanoiu, Presidente LADAR)  
Lega per la Difesa dei Diritti degli Animali in Romania

Le statistiche condotte dagli organismi di tutela degli animali in Romania rivelano il fatto che a livello nazionale, ci sono circa 200.000 cani randagi. Questi numeri vengono da una media di 4.000 randagi in ogni provincia e tra i 30-40.000 per le strade di Bucarest. È rilevante che nelle aree rurali, dove vive quasi la metà della popolazione del paese, la presenza di randagi è quasi inesistente.

La castrazione di circa il 60% dei randagi a Bucarest e' stata effettuata da persone amanti degli animali (a loro spese) dalla Fondazione "VIER PFOTTEN" e da 19 cliniche veterinarie. A ORADEA la Fondazione "DOG TRUST" ha contribuito alla sterilizzazione dei randagi, con 14 euro per animale.

Il municipio di Sibiu e Lugoj, in collaborazione con le organizzazioni locali per la protezione degli animali hanno speso circa 12 EURO per animale.

La popolazione canina di Sighisoara, Comanesti e altre città che hanno applicato lo stesso provvedimento, è scomparsa dopo la sterilizzazioni di massa fatta da "VIER PFOTTEN"

In tutti i casi di cui sopra, il costo per la sterilizzazione di un animale arriva a 13 EURO, che presuppongono la necessità di 2,6 Mill. EURO per l'intero paese, che potrebbero essere assicurati da fondazioni internazionali come "Brigitte Bardot".

Quindi, solo 2,6 milioni di euro per sradicare la popolazione dei randagi.

Sfortunatamente, molte organizzazioni provenienti dall'estero non hanno il coraggio di investire in sterilizzazioni di massa dei randagi in Romania, a causa della pressione ingiuriosa del Governo al potere, di modificare la legge attuale per la tutela degli animali, legalizzando l'eutanasia dei randagi.

Ricordiamo che come 10 anni fa, dopo la sterilizzazione di migliaia di randagi fatta da diverse organizzazioni, il sindaco Generale di Bucarest, Traian Basescu, il 19 aprile 2011, ordinò l'eutanasia di massa dei randagi. A questo punto, non parleremmo di randagi, se due atti normativi fossero stati applicati:

**Legge nr. 9/2008 (Legge Marinescu 1) che impone l'educazione della popolazione a rispettare i diritti degli animali, vieta l'eutanasia di animali sani, vieta l'abbandono e l'iniziativa legislativa (Legge Marinescu 2), che inizialmente impose la sterilizzazione, l'identificazione e la registrazione (microchip) dei randagi.**

Dobbiamo sottolineare che questi due atti giuridici sono stati creati secondo le disposizioni europee in materia: la Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali, (Parigi 1978 e 1979), la Convenzione Europea, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la recente raccomandazione del Parlamento Europeo, 10 marzo 2011.

Oltre a quanto accennato a riguardo, rappresentanti della UE, come Franco Frattini,

sostengono la stessa politica per la gestione dei randagi: Cattura, Sterilizzazione e Rilascio sul territorio.

Sulla base della prospettiva di anni elettorali futuri, il Governo, ha deciso di reintrodurre l'eutanasia di tutti i randagi perché questo sarebbe un **"business elettorale" da circa 300 milioni di euro.**

**PERCHE' ? Perché, sulla base delle esperienze elettorali dal 2004 in avanti, c'è la necessità di 100 milioni di euro per ogni campagna.** Una posta di questa entità ha mobilitato tutte le "Orange Force" (sostenitori dell'eutanasia) del governo e parlamento nel disperato tentativo di adottare l'iniziativa legislativa PLX.912/2007, modificata dalla Commissione per la Pubblica Amministrazione con la reintroduzione della eutanasia di massa.

Questo progetto di morte sarà votato, Martedì 7 Giugno, 2011, in sessione plenaria del Parlamento Romeno. Al fine di giustificare per iscritto la necessità di 300 milioni di euro sul bilancio dello Stato, hanno tentato tutti i tipi di strategie.

Per l'esempio, il deputato Stefan Pirpiliu DLP MP, ha dichiarato in un dibattito televisivo su "10TV", che nelle contee che circondano la capitale ci sono 50.000 randagi.

Un altro appartenente alla Orange Force, il Prefetto di Bucarest, Mihai Atanasoaei, ritiene che ci siano oltre 100.000 randagi presenti a Bucarest.

**Queste cifre volutamente esagerate manipolate dalle autorità e dai media simpatizzanti, sono 10 se non 20 volte maggiori rispetto alla situazione reale sulle strade.**

**Quindi, invece di 200.000 randagi, che vivono oggi in Romania, i media manipolatori e i rappresentanti del DLP, riferiscono di 2 o perfino 4 milioni di randagi.**

Inoltre prima dell'introduzione della Legge 9 / 2008, la maggior parte sindaci appartenenti al partito DLP rapportavano il costo dell'**eutanasia a circa 100 EURO per ogni cane.**

A sostegno di questi fatti, vi presentiamo alcune informazioni ottenute dalla Federazione Nazionale per la Protezione degli Animali (FNPA) relative alle città amministrare da membri del Partito DLP. Questo mostra le menzogne, l'esagerazione dei costi e l'inefficienza dell' eutanasia di massa: sostanzialmente il business fraudolento proveniente dall'uccisione dei randagi.

### **BUCAREST**

Nel 2001 vi erano 40.000 randagi

Tra il 2001 - 2007 hanno dichiarato l'eutanasia di 144.339 cani

Tra il 2001 - 2007 hanno speso 9 milioni di euro per false eutanasie.

Nel 2011 ci sono circa 40.000 randagi, stesso numero del 2001.

Risultato: ci sono ancora cani randagi sulle strade ed hanno speso 62 Euro per ogni eutanasia

### **BRASOV**

(Adresa nr. 1172/11.05.2009 catre FNPA)

Nel 2001 vi erano 4.000 randagi

Tra il 2003-2008 hanno dichiarato il falso dicendo di aver praticato l'eutanasia a 20.000 cani

Tra il 2003-2008 hanno speso 1,45 milioni di euro per false eutanasie

Nel presente ci sono 4.000 sulle strade di Brasov

Risultato: ci sono ancora cani randagi sulle strade ed hanno speso 72 Euro per ogni eutanasia

### **ARAD**

(Adresa nr.9386/17.03.2010 catre FNPA) (risposta ufficiale data alla FNPA)

Tra il 2008 -2010 hanno praticato l'eutanasia a 2. 986 cani (causa: "malattie incurabili").

Tra il 2008 -2010 hanno speso 308.048 euro per l'eutanasia

Risultato: ci sono ancora cani randagi sulle strade ed hanno speso 103 euro per ogni eutanasia

### **SLATINA**

(Adresa nr. 2/24.09.2010 catre FNPA) (risposta ufficiale data alla FNPA)

Tra il 2008 - 2010 hanno praticato l'eutanasia per 1.111 cani (causa: "malattie incurabili").

Tra il 2008 - 2010 hanno speso 205.500 euro per l'eutanasia

Risultato: ci sono ancora cani randagi sulle strade ed hanno speso 184 euro per ogni eutanasia

**Tutti questi finti costi per finte eutanasie (circa 100 euro/cane) moltiplicati per il finto numero dei randagi sulle strade della Romania (circa 3 milioni) portano al costo astronomico di 300 milioni di euro.**

**Questo è il modo in cui vengono manipolati i fondi provenienti dal bilancio, utili a coprire tre campagne elettorali**

Un'altra attività redditizia e criminale da centinaia di milioni di euro sulla vita di esseri impotenti.

(a tal proposito) ricordate l'influenza aviaria, l'influenza H1N1, e di recente il business con i cavalli del Delta del Danubio.



*lamento rumeno onlus*